



Relazione di fine scambio

Scuola del Design

Istruzioni

Indicare di seguito tutte le informazioni che possano essere utili ad altri studenti che parteciperanno a uno scambio. Preferibilmente in lingua inglese, lunghezza min. 2500 parole + possibili immagini, file di max. dimensione 2 MB in formato PDF. Questo documento sarà pubblicato nel sito web della Scuola.

Informazioni generiche

Anno Accademico di Scambio:	2019-2020	Nome della Sede in scambio:	PENNINGHEN
Cognome e Nome:	BORRELLO FEDERICA	Stato:	FRANCIA
Matricola:	916456	Codice Sede:	F PARIS 226
Corso di Studio:	INTERIOR AND SPATIAL DESIGN	Tipo di scambio: (Semplice o Doppia Laurea)	SEMPLICE
Anno di Corso:	2020	Semestre di Scambio:	SECONDO
Email:	federica.borrello@mail.polimi.it	Docente Promotore:	GUERRINI LUCA

Racconta la tua esperienza di scambio:

Sono una studentessa dell'ultimo anno Magistrale, iscritta al corso di laurea di Interior and Spatial Design e ho scelto di partecipare al programma di scambio nel secondo semestre, anche se, purtroppo, il periodo scelto non è stato a mio favore poiché in questo anno specifico sono dovuta rientrare anticipatamente in Italia a causa della pandemia globale che ha creato una situazione di emergenza e lock down sia in Italia che in Francia. Per questa ragione purtroppo la mia esperienza non è stata completa, eppure ho avuto dimostrazione di grande organizzazione e professionalità da parte dell'università di Penninghen che seppure in una situazione di emergenza e straordinarietà mi ha permesso di terminare il mio percorso iniziato a Gennaio.

La mia esperienza è iniziata con la ricerca di un alloggio che consiglio vivamente di ricercare con molto anticipo poiché la situazione parigina non mi ha agevolato nel trovare un luogo che potesse rispondere in maniera appropriata al mio budget economico, alle mie esigenze di spazio e alle distanze dall'università. Trovare un alloggio è stato molto difficoltoso poiché l'università si trova in un quartiere bellissimo in pieno centro (VI Arrondissement), perciò non sono molti gli alloggi presenti nei quartieri limitrofi ad un prezzo contenuto. Trovare l'alloggio è stato il mio più grande problema di tutta l'esperienza, ma per fortuna sono riuscita a trovare un posto a 20 min di metro, una distanza ragionevole da impiegare la mattina presto. Ho vissuto fino a marzo (mese di inizio del lockdown a Parigi) nel quartiere latino della città, a pochi passi da una delle vie più affascinanti e belle di Parigi: Rue Mouffetard.

Rue Mouffetard è una via caratteristica di Parigi per la quantità di ristoranti e bar che vi si trovano, dove tutte le persone si ritrovano per passare una serata in compagnia bevendo un calice di vino o gustando dell'ottimo cibo tipico francese. Il quartiere latino è anche famoso per l'atmosfera che si respira, di fatto nei dintorni si trovano chiese storiche e monumenti come il Pantheon o la biblioteca di Sant Geneviève.

L'Università di Penninghen si trova in un'atmosfera simile, la sede è un edificio storico che si nasconde tra le vie più belle di Parigi: si tratta di un piccolo edificio dall'architettura alquanto complessa, le aule sono disposte su piani differenti e un sistema di scale guida gli studenti dei vari corsi.

L'università si trova in un contesto ridimensionato rispetto all'idea che comunemente si potrebbe avere riferendosi al politecnico di Milano tuttavia il tutto gode di un certo fascino grazie alla storicità dell'università.

I professori e gli studenti sono molto cordiali e soprattutto disponibili fin dai primi giorni di lezione.

Purtroppo ho potuto vivere l'università poco a causa delle problematiche legate al Covid-19, ma anche durante le lezioni online, l'università si è dimostrata pronta a sopperire ai vari problemi legati alla situazione particolare ed fuori dall'ordinario. Posso affermare con piacere che i compagni hanno sempre cercato di includermi sia durante la lezione che nel tempo libero e i professori sono sempre stati disponibili e attenti nel fornire chiarimenti o spiegazioni ove fosse opportuno o richiesto. La mia esperienza in generale è stata molto positiva seppure non sia stata completa. Perciò penso che in un futuro tornerò sicuramente a Parigi per godere della città, di ciò che offre. Penso che la mia esperienza sia stata molto limitata a causa della situazione e perciò che non si possa prendere da esempio. Eppure posso affermare che nonostante la situazione di difficoltà e di estrema emergenza sono rimasta positivamente colpita dal lavoro e dal comportamento degli insegnanti, che non hanno fatto mancare nulla, e dalla responsabile degli studenti C. Panzer che ha gestito la situazione in maniera eccellente.

Tutto sommato è stata un'esperienza positiva che mi ha permesso di crescere sia a livello personale che universitario e culturale. Tra le numerose esperienze che purtroppo non ho potuto vivere, penso che quella che ho sofferto di più sia stata la mancata opportunità di imparare a pieno una lingua nuova con cui comunicare, nonostante i miei studi personali durante gli anni scolastici, tuttavia continuare le lezioni online mi ha dato l'opportunità di incrementare l'abilità nell'ascolto e nella comprensione della lingua parlata. Spero di ritornare un giorno in Francia, magari grazie ad una nuova esperienza diversa dall'Erasmus, per vivere tutto ciò che mi è stato impedito, come visitare i numerosi musei di Parigi, viaggiare nei territori limitrofi, conoscere a pieno una cultura tanto amabili come quella francese.

La mia esperienza si è conclusa dunque prematuramente, lasciandomi insoddisfatta, tuttavia in questo breve periodo da Gennaio a metà Marzo ho potuto assaggiare un piccolo pezzo di tutto quello che avrei potuto vivere, suscitandomi il desiderio di assaporare un giorno tutto ciò che non ho potuto apprezzare.

Al termine della mia esperienza erasmus tutto si è concluso in maniera lineare e senza particolari problematiche, rispettando il Learning Agreement stipulato al mio arrivo. Ogni procedura si è conclusa senza intoppi permettendomi di concludere definitivamente la mia esperienza.

Per il poco che ho vissuto consiglio a tutti la mia esperienza, Parigi e l'università, non solo per il piano formativo offerto ma soprattutto per l'accoglienza e il costante supporto dei responsabili dell'università, dei professori e degli studenti.

Purtroppo non ho potuto vivere a pieno questa esperienza ma spero un giorno di tornare a Parigi e vivere le esperienze mancate.

Firma:



Data: 10/08/2020

